Il Giubileo? Un guaio per il turismo

l **Giubileo** è un **guaio per il turismo**. Sembra proprio che il **Giubileo della Misericordia**, che comincerà il prossimo 8 dicembre, con la conseguente invasione di Roma da parte dei **pellegrini**, sarà una vera mazzata per il turismo non religioso. A sostenere questa tesi è **Federalberghi Roma**, per bocca del presidente **Giuseppe Roscioli** intervistato da Adnkronos. In pratica, secondo Roscioli, "chi non è interessato all'anno santo preferirà posticipare il viaggio per paura di trovare troppo caos in città o in aeroporto. Il turismo ordinario quindi sarà sostituito da quello religioso e chiaramente si fatturerà meno sui viaggiatori". Inoltre, a differenza del **Giubileo del 2000,** "non abbiamo avuto neanche il tempo di fare una comunicazione adeguata - aggiunge Roscioli - Il movimento per ora è molto limitato e si focalizza soprattutto sulla ventina di **date annunciate dal Vaticano**, di cui solo la metà sembra interessare ai turisti, perciò molte prenotazioni devono ancora essere confermate". Insomma, secondo il presidente di Federalberghi Roma l'invasione di turisti tanto annunciata non ci sarà. "**Ci aspettiamo un aumento del turismo di circa il 5% di presenze in più**". E, se tutto andrà bene, grazie all'effetto mediatico che avrà l'evento, "**il flusso turistico aumenterà invece il prossimo anno**", conclude Roscioi. Come era già accaduto dopo l'anno santo del 2000.